

# Nuovi fondi per tutte le periferie

Un altro bando e più esteso per i progetti delle associazioni  
Venerdì la giunta si terrà all'Ortica

FEDERICA VENNI

**U**N nuovo bando periferie esteso a tutte le zone della città che dia alle associazioni che si candidano a prendersi cura dei quartieri più fondi, e due anni di tempo per realizzare i progetti presentati. La fase due del cosiddetto "software" del piano per le periferie della giunta Sala — la parte del piano, cioè, che non si occupa degli interventi strutturali sull'edilizia ma delle iniziative a carattere prevalentemente sociale e culturale diffuse sul territorio — sarà

pronta a inizio 2018. Chiuso ad agosto il primo bando, per il quale il Comune ha investito 540mila euro per 14 progetti vincitori, se ne farà un secondo, con qualche apertura in più. Prima di tutto, l'estensione degli ambiti di intervento a tutta la città, mentre oggi sono soltanto i cinque di Giambellino-Lorenteggio, Adriano-Padova-Rizzoli, Corvetto-Chiaravalle-Porto di Mare, Niguarda-Bovisa e Qt8-Gallaratese. Le associazioni che parteciperanno alla prossima gara, cioè, potranno sviluppare idee anche su altre periferie

difficili della città: dal Giambellino a San Siro, a Quarto Oggiaro, passando per Rubattino e L'Ortica, ad esempio. Qui, in particolare, si terrà la giunta di venerdì, in linea con quanto già fatto dal sindaco Sala in altre periferie. Il prossimo bando, infine, avrà durata di due anni (oggi è soltanto di un anno) e dovrà essere più semplice per evitare che progetti validi vengano scartati per vizi di forma. E mentre l'opposizione ieri si è scagliata contro un piano che considera ad oggi poco soddisfacente, il delegato alle Periferie Mirko Mazzali ha an-

nunciato che chiederà, in sede di bilancio, un budget dedicato: «Due o tre milioni di euro perché vorremmo che la direzione Periferie avesse un margine di manovra autonomo». Diventando, di fatto, una sorta di mini-assessorato con potestà.

Intanto, i 14 progetti già in campo comprendono iniziative culturali, sportive, sociali ed ecologiste: si va dal "Cambiamo musica" dell'associazione culturale Villa Pallavicini che animerà via Padova, via Rizzoli e il quartiere Adriano, al "Légami" di Corvetto e Porto di Mare per ridurre le conflittualità tra residenti.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



## IN TRASFERTA

La giunta comunale che si è tenuta a Quarto Oggiaro a luglio. La prossima sarà all'Ortica. Il Comune prosegue con il piano di rilancio delle zone marginali della città

